

ARCIGAY
VERBALE DEL CONSIGLIO NAZIONALE
Milano 2-3 febbraio 2019

Alle ore 14,45 sono presenti n. 48 consiglieri e 8 delegati su un totale di 85 consiglieri. Raggiunto il numero legale il CN è regolarmente costituito. Seguono i saluti di accoglienza e ringraziamento.

Il presidente nazionale Luciano Lopopolo apre i lavori con un indirizzo di saluto ai consiglieri nazionali ringraziando tutte e tutti per l'impegno e la partecipazione ed auspicando un consiglio nazionale produttivo e ricco di dibattito. Segue il saluto della vicepresidente Vicaria, Valentina Vigliarolo e del vicepresidente Mattia Galdiolo. Si sottolineano la ricchezza dell'ordine del giorno e la necessità di un lavoro comune del CN.

La presidenza mette al volto la nomina degli scrutatori Federico Pontillo e Gianluca Caruolo e del segretario verbalizzante Francesco Napoli

Favorevoli = 48

Astenuti = 3

Contrari = 0

Il CN approva

Viene data lettura dell'OdG. Segue dibattito e voto per singoli punti.

1) **REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO NAZIONALE.**

Il presidente presenta il nuovo regolamento ed apre la discussione. Prende la parola il segretario generale, Gabriele Piazzoni per la presentazione. Si sottolinea in particolare la necessità di modifica all'articolo 3 relativamente alla sostituzione/integrazione del CN in favore della possibilità di integrare consiglieri nazionali di nuovi comitati territoriali riconosciuti nel corso del quadriennio.

Interviene Ezio De Gesu (Bologna) il quale raccomanda l'aggiornamento d'ufficio della terminologia relativamente a territoriale/provinciale e altro legato alle modificate terminologie dello statuto all'interno del regolamento

Interviene Mirko Pace (Torino) con proposta di modifica:

- art. 1: si aggiunge "eccetto per quanto previsto alla lettera a) art. 23 dello Statuto Nazionale, per cui non è previsto il voto per delega"
- art. 3: lasciare inalterata la prima parte dell'articolo con aggiunta di "e può provvedere alla nomina di consiglieri per i nuovi comitati territoriali riconosciuti". Si stralcia la restante parte dello stesso articolo.
- art. 4: aggiungere "pubblicato sul sito dell'associazione" relativamente alla pubblicazione e diffusione dei verbali nei quindici giorni successivi al CN.
- Disposizione transitoria in vista della modifica statutaria sul tema della sostituzione dei consiglieri nazionali su proposta del comitato territoriale di riferimento.

Dopo verifica della documentazione si conferma il mandato al CN per le modifiche statutarie oggetto del dibattito come previsto dal verbale del congresso nazionale.

Interviene Damiano Fiorato che chiede di votare separatamente le singole modifiche ai singoli articoli

Vengono poste ai voti singolarmente le modifiche proposte

Mirko Pace illustra le tre modifiche proposte:

- art. 1 si aggiunge "eccetto per quanto previsto alla lettera a) art. 23 dello Statuto Nazionale, per cui non è previsto il voto per delega"

Favorevoli = 60

Contrari = 0

Astenuti = 2

Il CN approva

- aggiunta all'art. 4 "pubblicato sul sito dell'associazione"

Favorevoli = 65

Contrari = 0

Astenuti = 0

Il CN approva

- art. 3: semplificazione con stralcio totale dell'articolo e sua sostituzione con la seguente dicitura: "Il Consiglio Nazionale sostituisce i componenti del Consiglio Nazionale decaduti o dimissionari e provvede alla nomina dei nuovi consiglieri nazionali secondo quanto stabilito dallo statuto".

Favorevoli = 63

Contrari = 0

Astenuti = 3

Il CN approva

Il consigliere Mirko Pace ritira l'ultima proposta relativamente alle disposizioni transitorie sul tema della sostituzione dei consiglieri nazionali su proposta del comitato territoriale.

Il consigliere Mirko Pace fa rilevare come nella copia pubblicata dello statuto manchi al momento una modifica statutaria approvata dal congresso relativamente ad un punto proposto da Arcigay Torino ed in particolare per quanto attiene la possibilità di un feedback al CN successivo di quanto approvato al CN precedente ed attuato dalla Segreteria Nazionale.

Il Segretario Generale Gabriele Piazzoni risponde chiarendo che sono in corso verifiche di tutte le parti dello statuto da emendare alla luce di quanto approvato dal congresso nazionale e contestualmente si dovrà provvedendo alla modifica dello statuto in ottemperanza alle richieste della normativa vigente (Riforma Terzo Settore). Pertanto eventuali errori formali saranno risolti in sede di revisione per ottemperare alle richieste di legge.

Interviene Junio Aglioti Colombini (Arcigay Pisa) con la richiesta che tutto il regolamento sia declinato con un linguaggio più inclusivo. Si chiede di inserire " * " a patto che non si comprometta la comprensibilità. Qualora vi fosse questa evenienza si propone l'uso del femminile. Al fine di non comprometterne la comprensibilità il Consigliere Vincenzo Branà suggerisce di limitarsi ai sostantivi, il Consigliere Aglioti Colombini accetta e modifica la propria proposta come suggerito.

Viene messa ai voti la proposta Aglioti Colombini come modificata su proposta di Branà

Favorevoli = 64

Contrari = 0

Astenuti = 3

Il CN approva

(Allegato A)

2) REGOLAMENTO DEL COLLEGIO DEI GARANTI

Prende parola il presidente del collegio dei Garanti, Alberto Baliello, descrivendo l'introduzione di nuovi punti al regolamento del collegio dei garanti.

Interviene Luca Mazzinghi, chiedendo la specifica delle sanzioni previste all'interno del nuovo regolamento del collegio dei garanti. In particolare all'art.

Baliello specifica che il collegio dei garanti può assumere esclusivamente provvedimenti cautelari

La presidenza mette ai voti la proposta di modifica del regolamento del collegio dei garanti. Alle ore 15,45 sono presenti 59 consiglieri, 10 delegati per un totale di 66 consiglieri presenti.

Favorevoli = 64

Contrari = 0

Astenuti = 3

Il CN ratifica.

(Allegato B)

3) DECADENZA/DIMISSIONI/DECADENZA DEI CONSIGLIERI NAZIONALI

La presidenza comunica e pone ai voti le seguenti sostituzioni

Angela Colucci (Arcigay Bari) sostituisce Valentina Vigliarolo

Favorevoli = 64

Contrari = 0

Astenuti = 0

Sandi Paulina (Arcigay Trieste) sostituisce Antonella Nicosia

Favorevoli = 67

Contrari = 0

Astenuti = 1

Gianni Redi (Arcigay Arezzo) sostituisce Angela Cardeti

Favorevoli = 64

Contrari = 0

Astenuti = 0

Alle ore 16,10 sono presenti 63 consiglieri e 10 delegati. È presente il numero legale

5) RELAZIONE DEL TESORIERE (Allegato C).

6) RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DI SEGRETERIA.

Il Segretario Generale presenta la programmazione annuale e quadriennale dell'associazione. Si sottolinea questo primo momento descrittivo e di confronto al fine di pervenire ad una più compiuta programmazione da presentare al CN successivo. La Presidenza presenta i singoli componenti della Segreteria nazionale

- Michele Breveglieri (salute e programmazione): si evidenzia la necessità di: consolidare il programma di contrasto HIV/AIDS ed in particolare la collaborazione con associazione ARCO e l'ottenimento dell'applicazione del piano nazionale aids nelle singole regioni; mappatura bisogni di prevenzione ITS in target diversi dagli MSM; formazione e progettazioni relative alla parte specialistica e per la parte relativa agli operatori e volontari dei comitati. L'obiettivo è quello di condividere e standardizzare le conoscenze;

- Manuela Macario (lavoro e marginalità): si propone una mappatura completa delle attività rivolte ai migranti all'interno dei comitati territoriali (attività di servizio e attività di comunità - per e con le persone migranti); rete migranet (rete di sportelli territoriali che avranno usufruito della formazione e non che saranno certificati da Arcigay) con l'obiettivo di condividere e standardizzare prassi condivise; formazione a distanza e workshop nazionali; costituzione di un gruppo tematico interno all'associazione; linee guida che definiscano le attività di servizio e le attività di comunità. Per quanto attiene il tema del lavoro si intende orientare l'azione dell'associazione nazionale nella direzione di un rafforzamento delle relazioni operativa con il mondo del sindacato ed in particolare per quanto attiene il rafforzamento degli sportelli "nuovi diritti" (protocollo nazionale); formazione equality management rivolti ai nostri volontari ed alle organizzazioni sindacali, mondo dell'impresa (associazione PARKS) e associazioni di categoria.

- Salvatore Simioli (settore giuridico): presenta la necessità di un database degli sportelli territoriali anche in riferimento alle tipologie di intervento e necessità di assistenza (in una logica complessa della domanda di aiuto che viene alla nostra attenzione). Si rileva anche l'esigenza di una maggiore adesione alle risorse del territorio per migliorare la nostra capacità e modalità di aiuto; necessità di una rete di sportelli e di professionisti; rete finalizzata anche al confronto sulle questioni e sulle strategie giudiziarie e sulle risorse e documentazioni normative. L'attività

giuridica nazionale avrà anche l'obiettivo di sostenere i territori in materia di approvazione di normative di contrasto al bullismo omofobico e all'omofobia (es. regolamento pavia, regolamento regione Calabria, altro analogo); formazione dei volontari; fornire strumenti di base per la tutela e la difesa dei propri diritti anche alla più complessa popolazione lgbti+ che fa riferimento ai nostri comitati (livello informativo).

- Antonella Nicosia (diritti persone trans*): necessità di rafforzare la capillarità territoriale dei servizi e delle informazioni anche rafforzando le reti con le associazioni nazionali ed attraverso la costruzione di gruppi di lavoro interni all'associazione.

- Shamar Droghetti (scuola): a partire dall'eredità dei precedenti mandati e dalle sintesi del congresso nazionale, si intende avviare una mappatura degli sportelli e delle prassi dei comitati in relazione agli interventi nelle scuole. Si intende avviare uno strumento intranet di condivisione di materiali, progetti, strumenti e prassi. Si intende stimolare incontri di lavoro e incontri di macroarea, formazione degli attivisti e delle attiviste. Si intende predisporre modelli standard di interventi nelle scuole. Si intende proporre strumenti di educazione in senso ampio e non strettamente connessi a temi specifici. Si intende infine promuovere gruppi informali nelle scuole che possano nascere dal basso così da avere presidi diffusi coinvolgendo studenti e studentesse.

- Natascia Maesi (politiche di genere e formazione): promozione e rafforzamento delle reti territoriali interne ed esterne ad Arcigay; rafforzamento delle azioni politiche al fine di sostenere la visibilità, la tutela ed i diritti delle persone trans* e delle donne; promozione di campagne pubblicitarie attraverso call e contest che prevedano il coinvolgimento della base associativa. In materia di formazione invece si intende promuovere e programmare differenti livelli formativi, da quelli più specialistici fino a workshop formativi più generali; si intende porre attenzione sulla formazione e la promozione di temi di maggiore intersezionalità sia sulla formazione che sulla comunicazione come pure sul rafforzamento di reti territoriali, nazionali ed internazionali; sistematizzazione delle alleanze territoriali finalizzati anche a momenti comuni di lotte e di rivendicazioni; in materia di formazione si intende implementare gli strumenti FaD.

- Roberto Muzzetta (relazioni internazionali): quattro macroobiettivi: 1) rapporti internazionali con associazioni ed istituzioni al fine di presidiare questi rapporti, produrre materiali e report in lingue altre (inglese in particolare); 2) relazione con le organizzazioni internazionali che si occupano di Pride internazionali; sostenere le candidature italiane ai pride internazionali (europride e worldpride); 3) conferenza 2020 sul turismo lgbti+ mondiale a Milano; 4) elaborare una carta dei valori legata al turismo, linee guida

- Francesco Angeli (territori): mappature delle attività svolte sui territori; sostegno ai comitati più piccoli; rivedere la distribuzione/divisione delle macroaree superando la storica divisione nord-sud-centro; implementazione della redistribuzione di informazioni su bandi a favore dei piccoli comitati anche a sostegno della loro partecipazione.

- Serena Graneri (giovani): implementare la rete giovani in una logica di empowerment dei comitati rispetto allo sguardo sul mondo dei giovani avendo verificato la presenza di gruppi giovani formati e produttivi ma con pochi contatti con il proprio comitato; valorizzazione del campeggio giovani al fine di incrementare reti e legami tra i giovani dell'associazione; incontri di macroarea; consiglio nazionale giovani e relazione con il forum nazionale dei giovani (verifica finalizzata all'adesione e relazioni finalizzate alla costituzione di questo strumento anche al fine di una valutazione politica sull'adesione); campagna coming out day.

Chiude le relazioni Gabriele Piazzoni, Segretario Generale che sottolinea come altre questioni non emerse specificatamente nelle relazioni e su cui non sono state presentate delle specifiche che in ogni caso saranno considerate nella relazione programmatica generale al prossimo CN.

Si apre il dibattito

Interviene Alberto Nicolini (Reggio Emilia) che apre il proprio intervento con un ringraziamento alla segreteria per questo primo sforzo di riflessione e di elaborazione di contenuti. Solleva alcuni punti: 1) genitorialità e trascrizioni anche con il supporto di Rete Lenford e FA; 2) diverse abilità; 3) attenzione al worldpride; 4) maggiore e più intenso rapporto con ILGA; 5) maggiore attenzione al tema donne e salute; 6) si chiedono maggiori informazioni sul progetto

scuole attualmente in corso in particolar modo rispetto alle denunce di violenza; 7) si auspica maggiore attenzione all'ospitalità in contesti di marginalità ed emergenza (fondi, codice etico); 8) migranti, seconde e terze generazioni e jus soli; 9) maggiore attenzione tavolo istituzionale e politiche trans; 10) necessità di affrontare la delega allo sport con particolare attenzione all'abbandono delle persone lgbti+ dei contesti sportivi con particolare riferimento alle persone trans*. Infine una attenzione agli aspetti politici del nostro intervento oltre che alla programmazione concreta

Interviene Francesco Napoli (Salerno) sottolineando l'esigenza di dare maggiore spazio e presenza ai temi delle disabilità e della loro inclusione nelle attività ordinarie e straordinarie dei comitati, al tema degli anziani con particolare riferimento all'housing ed al cohousing.

Interviene Ezio De Gesu (Bologna) che interviene per quanto attiene la delega giuridica e chiede quale linea e quali interventi si intenda porre in essere, anche in bilancio, in materia di supporto alle famiglie omogenitoriali che debbano affrontare un percorso di riconoscimento della genitorialità. Sul tema scuola si invita a continuare rapporti con il MIUR e stimolare rapporti con i provveditorati. Invita anche a trovare una modalità più agile e più sostenibile di presentazione dei materiali e delle relazioni della segreteria, magari puntando su strumenti e modalità più interattivi.

Interviene Irene Pasini (Bologna) che chiede sul tema della rappresentanza internazionale e alla esigenza di una rete più solida con le realtà europee ed internazionali; maggiore interattività di lavoro del CN per evitare distrazioni; soddisfazione per quanto riguarda la partecipazione, (B.Diana, ore 18.28) migliorare la rete donne, esprime dispiacere per la sovrapposizione tra il consiglio nazionale e l'evento Lesbix

Interviene Natascia Maesi che risponde ad Irene sulla rete donne e sulla partecipazione di Arcigay all'evento Lesbix. Secondo Irene per la partecipazione a quell'evento doveva esserci Arcigay nazionale e non la rete donne.

Interviene il vice presidente Mattia Galdiolo facendo rilevare l'impossibilità ad una data alternativa per il Consiglio Nazionale in riferimento ad impegni territoriali relativi alla giornata della memoria e vincoli relativamente alla convocazione del successivo CN di marzo, vincolante ai fini dell'approvazione del bilancio.

(ore 19,00, Francesco Napoli)

Interviene Emilio Albertini: risponde ad Antonella in merito alla carriera alias ove suggerisce di interpellare il CUG di Ateneo. Il responsabile del CUG nel mio Ateneo sono io e riesco a rilasciare il libretto alias anche senza documenti. Se si avvia un dialogo con il CUG si riesce a fare anche con i docenti e il personale tecnico.

Interviene Marco Lacognata (Pavia) sul tema delle persone no binary (trans*, queer, fluid, altro) ed in particolare quali proposte a livello nazionale su questo tema; sul tema delle persone trans* ed in materia di un testo di legge: si chiede maggiori chiarimenti; sul tema dello sport si chiede una maggiore attenzione al tema anche rispetto all'accesso delle persone trans*; si segnala l'esigenza di una maggiore inclusione sul tema dello sport a scuola; mappatura ed accesso ai dati sugli episodi di odio e violenza.

Interviene Vincenzo Branà (Bologna) che sottolinea il tema delle persone con disabilità con la testimonianza di due esperienze relative al tema ed in particolare suggerisce una attenzione globale al tema non solo per quanto attiene l'accessibilità formale ma anche per quanto attiene il riconoscimento delle soggettività e della valorizzazione delle risorse. Attenzione anche al tema della disabilità legata alla salute mentale. Sottolinea il tema dell'invisibilità e dunque la necessità di sentirci coinvolti su questo

Interviene Morena Rapolla (Potenza) sul tema salute chiedendo di allargare al tema delle vulnerabilità e delle solitudini, ai temi delle fragilità psicologiche. Allargare dunque alla protezione del benessere delle persone lgbti+. L'invito è quello di costruire percorsi e seminari. Apprezzamento per il lavoro della segreteria.

Interviene Natascia Maesi (Segreteria) precisa che la presenza a Lesbix è tangibile ed attuale sia come segreteria sia come associazione nel suo complesso. Precisa inoltre che la presenza di Arcigay a questa manifestazione è stata di grande umiltà ed in ascolto di istanze che si stanno affrontando per costruire prassi condivise. Sul tema delle disabilità

chiarisce anche che ci sarà una decisa riflessione ed esplorazione del tema. Sottolinea inoltre una attenzione al tema della salute delle donne che si intende esplorare di più e meglio.

Interviene Manuela Macario (Segreteria) chiarisce la centralità di una visione politica e di comunità dell'approccio legato alle marginalità e alle disabilità come pure conferma l'idea di ragionare di housing e cohousing. Si sottolinea anche l'attenzione ai temi delle vulnerabilità legate alla salute mentale.

Interviene Pietro Turano (Roma) interviene informando su speakly e sul suo funzionamento e sulle possibilità di accesso al progetto. Viene chiarito che periodicamente saranno forniti report e dati relativi all'attività e al funzionamento della applicazione/chat.

Interviene Luca Mazzinghi (Livorno) che sottolinea l'esigenza di recuperare i temi delle bisessualità e delle intersessualità invitando a proposte ed interventi concreti sul tema

Interviene Rosario Duca (Messina) chiede chiarimenti sulla vicenda del quotidiano Libero. Interviene anche sulla vicinanza di due CN (quello attuale e quello che verrà calendarizzato nel mese di marzo) e suggerisce l'urgenza di avere subito la data del prossimo CN.

Interviene Michele Breveglieri (Segreteria) ribadisce l'attenzione al tema della salute su target poco attenzionati come donne, donne trans* e persone con disabilità. Chiarisce anche che alcune progettazioni attenzionano target specifici come gli anziani e il tema del cohousing. Lo stesso sottolinea per le persone con disabilità nel progetto "femminili plurali". Rispetto al tema della salute mentale e del benessere psicologico sottolinea l'esigenza di una maggiore attenzione al minority stress. Si ribadisce l'accoglienza degli stimoli e dei suggerimenti in vista della programmazione da presentare a marzo.

Prende la parola il Segretario Generale Gabriele Piazzoni per un ringraziamento generale per i contributi e per rispondere ad alcuni punti sollevati. In particolare: 1) in materia di impegni normativi ed istituzionali in materia di politiche trans* si sottolinea che l'UNAR prevede la continuità della precedente programmazione che ancora deve essere attuata ma che era già in previsione. Su questo le ipotesi sono bandi diretti sul tema dell'inserimento lavoro; 2) sul tema delle disabilità e degli anziani si valorizza il progetto con arcipesca individuando questo soggetto come rete possibile di intervento sul tema degli anziani lgbti+ e della loro inclusione come pure si rileva l'obiettivo di intervenire sugli anziani non lgbti+; 3) si sollecita la partecipazione all'indagine nazionale sul progetto "Silver Rainbow" inviata a mezzo mail; 4) si accoglie l'esigenza di rendere più snelle ed interattive le comunicazioni. Conclude l'intervento ribadendo la volontà di accogliere ed integrare suggerimenti anche nei giorni successivi al CN sia in mailinglist anche per coinvolgere i territori e i gruppi territoriali.

Alle ore 19,30 sono presenti 57 consiglieri e 9 delegati. Il numero legale è confermato.

Il presidente del CN interviene sulla recessione dall'incarico all'interno del collegio dei revisori dei conti di Eva Croce per sopraggiunto altro incarico. Data tale evenienza si chiede al CN di formalizzare candidature alla carica di componente supplente del Collegio dei Revisore dei Conti. Avendo il congresso dato mandato al CN di nominare i/le due supplenti, l'ufficio di presidenza chiede che vengano formalizzate candidature entro le ore 10,00 di domani mattina, giorno 03.02.2019, prima dell'inizio dei lavori alla mail ufficio.presidenza@arcigay.it. Si sottolinea la necessità di spiegare le incompatibilità: sia i presidenti che i supplenti non possono ricoprire cariche di responsabilità all'interno di arcigay e/o in altre associazioni aderenti.

Il CN si chiude alle ore 20,00 e si aggiorna al giorno 03.02.2019 alle ore 9,30

DOMENICA 03.02.2019

Il CN è regolarmente costituito alle ore 10,30. Sono presenti 53 consiglieri e 9 delegati (deleghe).

Il Presidente Nazionale presenta il primo punto dell'Odg

1) NOMINA DEI SOSTITUTI AL COLLEGIO DEI REVISORI

- Sostituto 1: Dario De Lucia (Reggio Emilia)

- Sostituto 2: Luca Martone (Napoli)

Viene messa al voto la nomina dei due sostituti

Favorevoli = 52

Contrari = 0

Astenuti = 8

Il CN approva

2) LOTTA ALLA SIEROFOBIA

Michele Breveglieri (Segreteria) introduce il punto. Viene descritta la situazione attuale a partire dal caso degli odontoiatri come nel caso delle assicurazioni (es. per alcune assicurazioni le persone sieropositive non possono stipulare polizze per infortunio). Si rileva la smentita dell'ordine dei medici odontoiatri in merito al caso di Roma ultimo scorso. Si fa osservare che sono numerose le occasioni di sierofobia segnalate. Al di là dei casi si punta l'attenzione sul fatto che l'associazione intende maggiormente lavorare sulla consapevolezza delle socie e dei soci di arcigay.

Interviene Francesco Donini (Modena) il quale legge una lettera di un socio vittima di un episodio di sierofobia da parte di un altro socio risultante iscritto all'Arcigay di Napoli a mezzo social con affermazioni ritenute particolarmente gravi. Viene data lettura.

Il CN esprime la propria solidarietà con un lungo applauso.

Interviene Giuseppe Maiolino (Siena) che citando l'articolo 5 del regolamento del CN legge un documento di indirizzo e raccomandazione relativamente al caso in oggetto. Il documento sottolinea una richiesta di una presa di posizione concreta da parte dell'associazione sulla vicenda. Si raccomanda al comitato territoriale Arcigay Napoli di provvedere con atti ad una scelta chiarificatrice in ottemperanza al combinato disposto degli articoli 8 e 2 dello statuto.

Interviene Vincenzo Branà (Bologna) pone l'attenzione sul paradigma di pensiero e culturale sotteso alle affermazioni in oggetto estendendo la riflessione ai rischi generali di un certo modo di pensare il mondo dei sex worker oltre che il tema delle discriminazioni. La proposta è quella di un coinvolgimento dell'ufficio legale di arcigay al fine di tutelare non solo l'immagine dell'associazione ma anche porre un argine alla deriva di linguaggi discriminatori e pratiche violente e lesive.

Interviene Emidio Albertini (Perugia) aggiunge la condivisione in quanto firmatario del documento di indirizzo presentato e degli interventi precedenti sottolineando l'urgenza di una presa di posizione dell'associazione.

Interviene Salvatore Simioli (Segreteria). Fa rilevare che come associazione federata il CN non può deliberare rispetto al socio di un comitato territoriale e dunque non è possibile un intervento dell'ufficio legale nazionale (in particolare nel merito di provvedimenti interni), nel rispetto della dimensione politica e statutaria dell'associazione. La questione è la richiesta di chiarimento politico del comitato di riferimento. Osserva la pericolosità delle parole in oggetto non solo per il caso in se ma per la notorietà ed il sostegno ad una cultura diffusa di sierofobia e di sierofobia interiorizzata che, a cascata, rischia di creare danni alla comunità anche in tema di prevenzione della salute di ciascuno.

Alle ore 11,00 sono presenti 59 consiglieri e 11 delegati (deleghe)

Interviene Alberto Bignardi (Modena) prospettando una ipotesi di soluzione, ovvero una carta dei valori che i circoli possano sottoscrivere. Fa rilevare l'urgenza di trovare soluzioni trasformative e non solo sanzionatorie.

Interviene Marco Arlati (Bergamo) che, in quanto primo firmatario del documento di indirizzo proposto, sottolinea l'esigenza di un intervento del comitato territoriale essendo la nostra una associazione federale.

Interviene Juno Aglioti Colombini (Pisa) propone il contingentamento dei tempi.

La presidenza pone al voto il contingentamento dei tempi a quattro minuti per intervento.

Favorevoli = 64

Contrari = 0

Astenuti = 0

Il CN approva

Prosegue l'intervento di Aglioti Colombini relativamente all'esigenza di avere attenzione sulle singole situazioni di sieropositività su cui è necessario sostenere le persone.

Interviene Morena Rapolla (Potenza) rilevando la necessità di approvare una raccomandazione rivolta al comitato territoriale di Napoli relativamente al tesseramento del socio in oggetto ed una richiesta di presa di posizione e determinazioni concrete da parte dello stesso comitato di Napoli.

Interviene Manuela Macario (Segreteria) riportando una propria esperienza con lo stesso socio facendo osservare la continuità del modus operandi dello stesso, ritenuto lesivo della dignità delle persone ed esprime la necessità di valutare con attenzione anche la possibilità di adire le vie legali.

Interviene Ezio de Gesu (Bologna) fa rilevare come le espressioni di odio del socio in oggetto siano anche a sfondo razziale riportando lettura di articoli del blog dello stesso. Come deduzione, lo stesso De Gesu, fa rilevare la violazione di parametri statuari nazionali e dunque chiede di rilevare l'opportunità di un intervento dei garanti nazionali. Chiede di valutare l'opportunità di rilevare anche altre tipologie di reato al fine di pervenire ad un intervento legale (es. procurato allarme).

Interviene Luca Mazzinghi (Livorno) chiede una posizione radicale del CN, valutando anche la proposta da parte del proprio comitato di disaffiliazione del comitato territoriale di Napoli.

Interviene Giovanni Caloggero (onorario) ravvisa la necessità di dare concretezza alla lettera di indirizzo proposta, facendo propria la richiesta dell'intervento precedente ed in particolare l'espulsione del socio in oggetto.

Interviene Flavio Romani (onorario) che ha delega per il comitato territoriale di Napoli. Da lettura di un testo inviato dal consigliere del comitato territoriale di Napoli. Nel testo si evidenzia che il socio in oggetto non ha mai avuto e non ha ruolo all'interno del comitato territoriale. Si rileva inoltre che il comitato territoriale abbia già preso posizione contro le esternazioni del socio. Si fa osservare che il socio non ha partecipato al congresso territoriali e non ha dunque espresso una vicinanza ad una mozione politica presentata.

Data lettura del testo, il consigliere Romani esprime la gravità delle affermazioni del socio in oggetto e il proprio assenso all'espulsione del socio stesso. Fa osservare anche l'esigenza di essere pronti alle eventualità che si dovessero prospettare dopo l'espulsione del socio. Fa osservare anche l'esigenza di valutare eventuali successive dinamiche analoghe e dunque apre una riflessione su come doversi regolare e come generalizzare le scelte dell'associazione trovando soluzioni e modalità di procedure.

Interviene Michele Breveglieri (segreteria) Ribadisce l'esigenza di una valutazione politica rispetto alla scelta del comitato territoriale, scelta frutto di un dibattito in direttivo e dunque non approssimativa.

Interviene Alberto Nicolini (Reggio Emilia): ringrazia per la lettura delle lettere, è questa l'Arcigay in cui credo. Chiede una riflessione. Rispondendo a Flavio Romani, sul caso in cui possa accadere un episodio simile e spiega il caso accaduto a Reggio Emilia che è stato risolto mettendo la persona di fronte lo statuto: lo statuto è la carta che ci unisce con i suoi valori.

Interviene Alberto Bignardi: critica la richiesta del comitato di Napoli di chiedere al CN di espellere il socio, deve essere una responsabilità del comitato locale. Ma venendo alla parte politica mi sembra riprovevole l'assenza del Consigliere di Napoli, perché si sapeva che si parlava di questo. Chi ha tanti tesserati ha un obiettivo problema di verifica delle posizioni dei soci. A fronte dell'ignavia bisogna soffermarsi sul fatto che anche la sierofobia non è una opinione.

Interviene il Presidente Nazionale: immagino che se avesse saputo sarebbe stato senz'altro presente il consigliere di Napoli, nel rispetto dei tempi e degli impegni del volontariato.

Interviene Pietro Turano (Roma): non perdiamo tutta la giornata dietro al socio in oggetto. Io stesso sono stato offeso da lui all'età di 15/16 anni con frasi del tipo "ti ammalerai" e la cosa che mi sembra assurda è che sia stato tesserato, a priori. Oggi ci troviamo in una situazione difficile in cui lo deve fare Napoli, ma loro hanno deciso di non prendere il provvedimento di espulsione. Chiedo, con un appello alla coscienza di tutte e tutti qui dentro, chiedo di verificare nei propri comitati e tra di noi casi simili che sono inaccettabili.

Interviene Sandi Paulina (Trieste): io penso che dobbiamo prendere una decisione anche in visione di episodi simili, siamo una associazione antirazzista.

Interviene Diego Zampolli (Mantova) chiede la costruzione di una prassi per affrontare future analoghe situazioni

Interviene Roberto Muzzetta (segreteria) fa rilevare la gravità dei fatti per quanto attiene non solo i contenuti ma anche la reiterazioni delle affermazioni.

Interviene il Segretario Generale Gabriele Piazzoni osservando quanto sia difficile intervenire su fatti come questo e premettendo che il CN non può essere un tribunale. Ringrazia quanti hanno portato le proprie considerazioni. Ribadisce il fatto che il CN non ha una competenze specifica sanzionatoria. Rileva l'opportunità di condividere la richiesta al comitato territoriale di riferimento sia di chiarimento che di presa di posizione relativamente ai fatti. Rileva dunque la legittimità di un voto sul documento di indirizzo presentato. Rileva l'importanza della richiesta di una posizione pubblica da parte dell'associazione quale segnale di crescita di tutta l'associazione nazionale.

Il Presidente nazionale Luciano Lopopolo chiede di rileggere il documento al fine di poterlo emendare e porre ai voti.

I firmatari propongono modifiche della parte finale del documento rispetto a quanto presentato all'inizio del dibattito. Viene quindi accolta la modifica.

Alle ore 12,10 sono presenti 59 consiglieri e 11 deleghe. Il Cn è regolarmente costituito

Interviene Rosario Duca (Messina) rileva l'urgenza di una espulsione immediata del socio in oggetto e fa rilevare come l'art. 10 dello statuto consente di espellere un socio di uno dei comitati territoriali.

Da rilievi sulla documentazione (statuto) si evidenzia che sia scorretta questa lettura perché relativa ad uno statuto precedente e non attualmente in vigore. Si conferma che nel presente statuto non è prevista la possibilità di espellere un/una socia/o di comitati e associazioni aderenti da parte del CN.

Il Presidente Nazionale pone ai voti il documento d'indirizzo presentato

Favorevoli = 61

Contrari = 0

Astenuti = 0

Il CN approva

L'Atto di indirizzo è approvato (Allegato D)

3) ONDA PRIDE E ANNIVERSARIO MOTI DI STONEWALL

Il Segretario Generale Gabriele Piazzoni comunica che l'onda pride prevederà un numero elevato e significativo di pride che arriverà intorno ai 40 Pride in tutto il Paese. Si intende procedere all'aggiornamento del sito nazionale con le nuove date e si sta procedendo al coordinamento di tutti i pride italiani anche in occasione dell'incontro nazionale dell'Onda Pride del prossimo 16.02.2019 a Milano. Si sta valutando la possibilità di una delegazione italiana per il worldpride di New York anche attraverso la stipula di convenzioni con agenzie viaggi e tour operator.

Interviene Alberto Bignardi (Modena) e Francesco Donini (Modena) i quali invitano tutte e tutti al primo pride di Modena giorno primo giugno 2019.

Interviene Vincenzo Branà (Bologna) racconta l'ipotesi di realizzare una installazione video che possa girare le diverse città in cui si tengono i pride o comunque nelle città italiane in occasione dell'anniversario dei moti di Stonewall. Pone la necessità e rileva l'occasione di una riflessione sugli antagonismi.

Interviene Giulia Bodo (Vercelli) che comunica il primo pride di Vercelli con il coinvolgimento del gruppo Africa Arcigay.

Interviene Francesco Angeli (Roma) esprime un ringraziamento per l'onda pride che è stata attivata in questi anni ed un rammarico per quanto sta avvenendo intorno al worldpride del 2025, ovvero la diffusione di una mail ed un documento in cui non sono stati citati e sottolineati i risultati dell'onda pride. Ritiene quindi necessario richiamare alla memoria di un percorso comune ed al rispetto dell'impegno di arcigay nell'onda pride

Interviene Morena Rapolla (Potenza) e Roberto Andrea Pio Tucci (Foggia) comunicano il pride di Matera in occasione di Matera Capitale della cultura 2019. Rilevano l'esigenza di una maggiore unità e condivisione tra i comitati.

Chiude il Segretario Generale Gabriele Piazzoni chiarendo come sia stata veicolata una proposta di comunicato stampa richiedendo la sottoscrizione delle associazioni in materia del worldpride 2025. Come associazione nazionale sono state chieste modifiche (nominare l'onda pride ed una frase relativa al worldpride2000 volendo valorizzare quell'evento come un evento di natura collettiva). Gli emendamenti proposti non sono stati accettati se non in parte e si rileva quindi l'inopportunità di sottoscrivere il documento proposto. In questo senso osserva come l'unità del movimento non sia frutto del fare tutto insieme ma del rispetto reciproco. Si ribadisce come la candidatura di Roma per il worldpride2025 sia stata sostenuta e continui ad esserlo da parte di Arcigay in tutte le sedi preposte.

Alle ore 13,00 sono presenti 61 consiglieri e 11 deleghe.

4) RESPONSABILE NAZIONALE SPORT

Prende la parola il Segretario Generale Gabriele Piazzoni, comunicando come, facendo seguito alla richiesta del congresso nazionale di dotarci di un delegato/a allo sport, la segreteria nazionale ha preso atto di questa esigenza. Fatte le debite valutazioni propone come responsabile allo sport con delega in segreteria Marco Arlati (Bergamo) che si è molto attivato in questo senso nel proprio comitato e negli ultimi anni.

Interviene Marco Arlati (Bergamo) che nella sua presentazione fa osservare l'importanza di un intervento nel contesto sportivo al fine di promuovere una cultura delle uguaglianze e di contrasto all'omofobia. Esprime l'intenzione di lavorare nell'alveo dei documenti proposti al Congresso in materia di sport. Si intende lavorare sui territori per valorizzare le squadre sportive nate negli ultimi anni. Si intende quindi far conoscere loro le realtà presenti e far nascere altre realtà sportive. Si intende attenzionare il tema delle persone trans* nel mondo dello sport.

Interviene Alberto Nicolini (Reggio Emilia) che invita ad affrontare il tema dello sport in maniera integrata e trasversale sia per quanto attiene il tema dell'omofobia sia per quanto attiene il complesso della vita delle persone lgbti+ ed i significati legati all'abbandono e/o all'esclusione dai contesti degli sport di squadra. Chiede di attenzionare anche il tema del tesseramento e del doppio tesserino per le persone trans*. Attenzionare quindi il tema della partecipazione reale e concreta e l'accessibilità ai contesti sportivi e non solo attività di comunità e aggregazione.

Il presidente nazionale Luciano Lopopolo mette ai voti

Favorevoli = 53

Contrari = 0

Astenuti = 8

Il CN approva.

Con il passaggio alla segreteria nazionale el consigliere Marco Arlati, il comitato territoriale di Bergamo è chiamato ad una sostituzione del proprio consigliere. Il presidente mette ai voti la sostituzione di Marco Arlati con Davide Cantoni quale consigliere nazionale del comitato territoriale di Bergamo. Si pone ai voti la sostituzione:

Favorevoli = 62

Contrari =

Astenuti = 0

Il CN approva.

5) ELEZIONI EUROPEE, REGIONALI ED AMMINISTRATIVE

Introduce il dibattito il Segretario Generale Gabriele Piazzoni. Rimanda ai singoli territori le azioni di rivendicazione e dibattito relative alle elezioni regionali ed amministrative a cui il nazionale può dare supporto a giudizio di ciascuna realtà territoriale. Per quanto riguarda le elezioni europee ricorda la campagna “a far l’Europa comincia tu” in collaborazione con ILGA Europe. In questa circostanza avverrà analogo diffusione di un documento entro la fine di febbraio 2019. L’idea è quella di utilizzare la stessa piattaforma e di riattivare la stessa piattaforma delle scorse elezioni in modo da poter essere incisivi in questa circostanza. Fa osservare la decisività di una battaglia per le elezioni europee in quanto livello sovranazionale che ha sostenuto e sostiene le battaglie di rivendicazione per i diritti civili nei singoli paesi.

Interviene Antonio Trinchieri (onorario) ricorda il sindaco di Danzica e chiede un minuto di silenzio in ricordo e riconoscenza per la vicinanza dello stesso alle istanze e alla difesa delle minoranze, per la vicinanza ai valori europei. Il CN accoglie. Si esprime apprezzamento per il lavoro del CN che si è svolto in questi giorni e per gli interventi che si sono susseguiti.

Interviene Andreas Unterkircher (Bolzano/Bozen) che rileva una recrudescenza di esternazioni omofobe in occasione della campagna elettorale delle europee e chiede cosa si possa fare e quali indirizzi avremo rispetto a questa eventualità.

Interviene Sandi Paulina (Trieste) invitando tutte e tutti ad iscriversi a stavoltavoto.ue che intende promuovere l’adesione al voto europeo. Rileva come all’interno della piattaforma si possano scegliere delle tematiche e segnalarne l’importanza così da poter sostenere eventi intorno ai temi maggiormente segnalati. Aggiunge che nell’eventualità in cui si organizzino eventi nelle città si possono informare gli uffici del parlamento europeo attraverso gli indirizzi mail indicati.

Interviene Marco Lacognata (Pavia) in merito ai suggerimenti sulle amministrazioni comunali viene riportata l’ipotesi di mutuare l’esperienza di Pavia sui temi da sottoporre ai candidati alle amministrativi. Chiede se la segreteria appronterà un vademecum o strumenti utili ai comitati per promuovere eventuali documenti di questo tipo da sottoporre all’attenzione dei/delle candidati/e.

Interviene Marco Arlati (Bergamo) riportando l’esperienza del proprio comitato di aver promosso una piattaforma online proposta ai candidati ed incontri con i candidati, anche da poter filmare e pubblicare.

Interviene Eva Croce (Ferrara) riporta la propria esperienza territoriali delle elezioni comunali e suggerisce anche una campagna rispetto all’astensione e sostenere il voto affinché non ci siano rischi di derive a causa del disinteresse e della difficoltà a votare forze che possano essere di maggiore vicinanza alle nostre istanze.

Interviene Federico Pontillo (Genova) rileva la necessità di intervenire anche sul piano delle elezioni amministrative in contesti più piccoli dove le questioni lgbti+ e le difficoltà delle persone lgbti+ sono più complesse e più difficili da rilevare.

Chiude il dibattito il Segretario Generale Gabriele Piazzoni ed in particolare esprime la disponibilità della segreteria a sostenere i comitati territoriali anche in occasione delle amministrative tenuto conto le differenze e le particolarità di ogni territorio.

6) PROPOSTA DI REGOLAMENTAZIONE DEI CONSIGLI NAZIONALE ITINERANTI

L'odg viene ritirato dal proponente il consigliere Rosario Duca

7) CHIARIMENTI IN MERITO A PRESUNTI EPISODI DI DISCRIMINAZIONE AL CONGRESSO DI TORINO

Il Presidente nazionale Luciano Lopopolo rimanda la parola al consigliere Duca, relatore dell'OdG il quale chiede ulteriori chiarimenti circa le responsabilità ed un colpevole silenzio sull'accaduto. Vengono poste domande circa i mancati chiarimenti sul caso presuntamente accaduto a Torino. Chiede quindi una presa di posizione ed un chiarimento definitivo sull'accaduto.

Interviene Mattia Galdiolo (vicepresidente) rileva l'impossibilità a risolvere oggi la questione ma pone al centro del dibattito l'esigenza di entrare nel merito di queste dinamiche ed aprire una riflessione.

Interviene Vincenzo Branà (Bologna) che richiama ad una lettura complessiva del fenomeno relativamente anche alle conflittualità interne al comitato territoriale di cui le parti coinvolte erano esponenti. Rileva inoltre come sia strano a proprio giudizio che Messina avesse delegato al congresso persone di altri territori e che questo non sia rispettoso delle identità dei territori e le istanze locali.

Interviene il Presidente nazionale Luciano Lopopolo rispetto a quanto detto fin qui, considerando come in presenza di un parere richiesto al Collegio dei garanti è obbligo e dovere della presidenza fare silenzio in attesa delle determinazioni del Collegio dei garanti.

Interviene Rosario Duca (Messina) rileva la conformità della posizione della presidenza sebbene conferma la esigenza politica di una presa di posizione rispetto all'accaduto. In quanto al richiamo alla questione dei delegati territoriali, risponde che in assenza di un obbligo di territorialità dei delegati al congresso, lo stesso ritiene libero di poter indicare chiunque a rappresentare il proprio comitato.

Interviene Alberto Nicolini (Reggio Emilia) osserva l'importanza della presenza della socia coinvolta nell'accaduto al congresso in quanto portatrice di una disabilità e di un corpo non conforme. Rileva ed invita a riflettere sul fatto che non possano esistere due dinamiche differenti tra il caso di Torino ed il caso del socio di Napoli.

Interviene Flavio Romani (onorario) sul tema di fa osservare come l'intervento al congresso della socia coinvolta in questo caso sia stato il più sincero e complesso. Rileva come non si possa affermare che qualcuno abbia usato la stessa per altri scopi. Rileva che è stata denunciata una precisa violazione che non è stata oggetto di presa di posizione.

Interviene Michele Breveglieri (segreteria) rilevando la differenza tra l'episodio in oggetto e la situazione del socio di Napoli, ed in particolare tra la fumosità della dinamica denunciata all'atto del congresso e le esternazioni esplicite del socio di Napoli. Non è accettabile dunque il nesso tra le due situazioni e la ipotesi dell'uso di due pesi e due misure rispetto alle circostanze in oggetto.

Interviene Flavio Romani (onorario) precisa che la socia coinvolta nei fatti in oggetto al Congresso di Torino è assolutamente autonoma e che la circostanza è stata testimoniata da due delegati.

Chiude il dibattito il Segretario Generale Gabriele Piazzoni, chiarendo che non vi è stato alcun silenzio colpevole sulla dinamica in oggetto ed esprime in ogni caso solidarietà alla socia coinvolta in questa vicenda se si è sentita offesa dall'accaduto, a prescindere dalla dinamica dei fatti. Si rileva come la Presidenza del congresso non ha ritenuto di prendere posizione sulla situazione né sono state presentate denunce o querele e per questo non si è ritenuto di intervenire ex post sul caso che avrebbe potuto esporre Arcigay ad eventuali danni da una delle due parti che hanno

versioni differenti di quanto accaduto. Si rileva anche che il Collegio dei Garanti sta procedendo a chiarire e rispondere.

Alle ore 13,45 sono presenti 51 consiglieri e deleghe.

Il Presidente Nazionale pone ai voti il verbale del CN.

Favorevoli = 56

Contrari = 0

Astenuti = 2

Il CN approva